

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 - 2027.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 109 del 25.07.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 - 2027;

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, c.d. decreto semplificazioni;

il Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.”, c.d. Decreto agosto;

il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

l'art. 1, comma 6, del citato Decreto Legge n. 59 che prevede che «Agli interventi ricompresi nel Piano nazionale per gli investimenti complementari si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza.»;

il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.”, c.d. Decreto semplificazioni-bis o Governance P.N.R.R.;

il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l'efficienza della giustizia»;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", c.d. Decreto Aiuti 2022;

il Decreto Legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali", c.d. Decreto Semplificazioni fiscali;

il Decreto Legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, recante "Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali", c.d. Decreto Aiuti-bis;

il Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza", c.d. Decreto Aiuti-ter;

il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

il Decreto Legge 18 novembre 2022, n.176, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 gennaio 2023, n. 6, c.d. decreto aiuti-quater, recante "Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica.";

il Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023 n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 25 luglio 2023, adottato di concerto con il Ministero dell’Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante “Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»”;

il Decreto Legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170, recante “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali”;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l’Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell’8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18, recante “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi” convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18;

il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, c.d. “Decreto PNRR quater”;

Visti, inoltre:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29 febbraio 2024 avente ad oggetto: “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14 marzo 2024 avente ad oggetto: “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 – 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 52 del 25 settembre 2023 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2022” con la quale è stato approvato il Bilancio Consolidato 2022 dell’Ente;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 38 del 28 luglio 2023 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026.” con la quale il Consiglio Metropolitan ha adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e l’Elenco Annuale dei Lavori 2024;

Visti:

il Decreto del Sindaco metropolitan n. 268 del 21 novembre 2023, recante “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2024-2026”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 75 del 27 dicembre 2023 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 76 del 27 dicembre 2023 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 1 del 17 gennaio 2024 avente ad oggetto: “Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 10 del 27 marzo 2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 17 del 22 maggio 2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 – 2026 – Variazione di cassa”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 25 del 29 maggio 2024 recante “Approvazione del Rendiconto della Gestione 2023”;

il Decreto del Sindaco metropolitan n. 97 dell’8 luglio 2024 recante “PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL’APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Roma, IIS Lucio Lombardo Radice – Interventi urgenti di messa in sicurezza materiali contenenti amianto. – CIA EE 24 0017, CUP: F82B24000240003. Prelevamento fondo di riserva ai sensi dell’art. 166 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024”;

Considerato:

che il “*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*”, Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., punto 8, dispone che: “*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP)*”;

che il sopra citato principio stabilisce, altresì, che: “*Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione*”;

che, pertanto, questa Amministrazione dovrà adottare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) avente lo stesso orizzonte temporale del prossimo Bilancio di Previsione Finanziario 2025- 2027 (art. 162 del T.U.E.L.);

che il D.U.P. è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e costituisce il documento di programmazione di medio termine nell’ambito del complessivo processo di programmazione;

che la programmazione dell’Ente si sviluppa su tre livelli: strategica, operativa ed esecutiva. I primi due livelli sono compresi nella Sezione Strategica (SeS) e nella Sezione Operativa (SeO) del D.U.P., mentre il terzo livello si concretizza nella sottosezione “Performance” del P.I.A.O.;

che la Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’Ente. Il predetto quadro strategico di riferimento dovrà essere coerente con le linee d’indirizzo della programmazione regionale. Dovrà, altresì, tener conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale coerentemente con le procedure e i criteri stabiliti dall’Unione Europea;

che il punto 8.1 del “*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*”, sopra richiamato, stabilisce, inoltre, che l’individuazione degli obiettivi strategici scaturisce da un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni interne all’Ente, tra le quali quelle di natura economico-finanziaria;

che la Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica (SeS) del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

che la stessa Sezione Operativa (SeO) attiene alla programmazione operativa dell’Ente ed ha un riferimento temporale annuale e pluriennale. Coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, quella Operativa definisce gli obiettivi operativi nell’ambito dei programmi di bilancio correlati alle singole Missioni;

che per ciascun obiettivo operativo, come sopra individuato, devono essere definite le finalità che si intendono perseguire, le motivazioni delle scelte effettuate, le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate;

che il suddetto “*Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*” stabilisce, altresì, nel punto 8.2, che “*la parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio*”;

che pertanto, il Documento Unico di Programmazione si compone delle seguenti schede:

- la scheda relativa agli indirizzi/obiettivi strategici individuati nell’ambito delle Missioni di bilancio (Sezione Ses);
- la scheda relativa agli obiettivi operativi individuati nell’ambito dei Programmi di bilancio (Sezione SeO);
- la scheda relativa agli “Accordi di programma ed altri strumenti della programmazione negoziata” e “*Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi*”;
- la scheda relativa agli “Organismi gestionali” ed agli “*Obiettivi degli organismi gestionali dell’Ente*”;

che con nota prot. CMRC-2024-0000015 del 21 giugno 2024, a firma del Ragioniere Generale e del Dirigente del Servizio 1 della Direzione Generale, recante “*Predisposizione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 – 2027, Art. 170 del T.U.E.L. – Ricognizione degli equilibri, Art. 193 T.U.E.L. e Relazione sullo Stato attuazione dei programmi, Art. 147-ter del T.U.E.L.*”, è stato richiesto ai Direttori dell’Ente di fornire il proprio contributo per la predisposizione del documento finale;

che pertanto, sulla base dei contributi sopra citati, opportunamente integrati ed armonizzati con le risorse finanziarie previste per il periodo di riferimento, è stato predisposto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025–2027;

Considerato, inoltre che, ai sensi del Principio contabile sulla programmazione, punto 8.2, parte 2, devono essere allegati quali ulteriori strumenti necessari per la programmazione:

- il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 e l’Elenco Annuale 2025;
- il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2008 n. 133 e ss.mm.ii.;
- il Piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio, redatto ai sensi dell’art. 39 della Legge n. 449/1997;
- il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025-2027, redatto ai sensi dell’art. 37, comma 3, del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 36/2023;

che, con riferimento al “Piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2025-2027 - art. 39 Legge n. 449/1997” viene confermato quanto approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023, così come successivamente disposto con Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29 febbraio 2024 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026”, in continuità con la programmazione 2024-2026, prendendo atto che eventuali variazioni, rispetto a quanto risultante dagli atti citati, verranno effettuate con la nota di aggiornamento del D.U.P.;

che, con riferimento al "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari" viene confermato quanto approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 così come disposto con il Decreto del Sindaco metropolitano n. 268 del 21 novembre 2023, recante “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma

Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2024-2026”, in continuità con la programmazione 2024-2026, prendendo atto che eventuali variazioni, rispetto a quanto risultante dagli atti citati, verranno effettuate con la nota di aggiornamento del D.U.P.;

Vista la nota di avvio della Programmazione prot. CMRC-2024-0112603 del 26 giugno 2024 con la quale il Responsabile del Programma Triennale delle OO.PP. e il Ragioniere Generale hanno comunicato l’avvio della fase di predisposizione della programmazione triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2025-2027 (art. 37 D.lgs. 36/2023) mediante aggiornamento della programmazione precedente;

Tenuto conto che con la citata nota del 26 giugno 2024:

- è stato chiesto di aggiornare l’individuazione delle esigenze del territorio e la determinazione delle opere pubbliche in grado di soddisfarle, con particolare riferimento a quelle di interesse preminente per la collettività;
- è stata evidenziata la necessità di tener conto prioritariamente degli interventi di manutenzione ordinaria, degli interventi necessari per garantire o ripristinare le condizioni di sicurezza e incolumità pubblica, agibilità e funzionalità di immobili e reti, avendo cura di indicare l’ordine di priorità degli stessi, con indicazione nell’oggetto del singolo intervento della tipologia dei lavori necessari, nonché della relativa fonte di finanziamento;

che i Dipartimenti competenti non hanno segnalato alcuna opera incompiuta ai sensi del D.M. n. 42 del 13/03/2013 e dell’art. 4 dell’Allegato I.5 al D.lgs. 36/2023;

che l’attuale situazione finanziaria della Città metropolitana di Roma Capitale limita i margini di discrezionalità, pertanto la nuova programmazione viene effettuata mediante lo slittamento di quanto previsto nella programmazione del triennio 2024-2026;

che la proposta di Programma Triennale 2025-2027 ed Elenco annuale 2025 è stata redatta entro i limiti di bilancio già individuati con la programmazione triennale 2024-2026 per le annualità 2025 e 2026, mentre per l’annualità 2027 i limiti delle risorse disponibili sono stati considerati in continuità con quelli previsti per l’annualità 2026;

che punto di riferimento per la programmazione è stata la ricognizione delle esigenze e il quadro dei finanziamenti esterni già confermati;

che il Programma è stato redatto in base alle proposte dei Dipartimenti competenti trasmesse alla Direzione del Dipartimento IV e conservate in atti;

che il Responsabile del Programma Triennale delle Opere è il Direttore del Dipartimento IV, Arch. Massimo Piacenza, struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del Programma Triennale e dell’Elenco Annuale ed il relativo coordinamento;

che il Programma Triennale 2025-2027 ed Elenco annuale 2025 risultano allegati alla presente deliberazione;

che in ottemperanza a quanto previsto all’art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti) congiuntamente a quanto disposto con il Decreto del Sindaco metropolitano n. 125 del 24 luglio 2023 recante “*Indirizzi della Città metropolitana di Roma Capitale per la*

definizione della documentazione tecnica minima ai fini dell'inserimento degli interventi nel Programma Triennale delle OO.PP. e nell'Elenco annuale per i lavori di importo pari o superiore ad 150.000 euro e inferiori all'importo previsto dalla soglia di rilevanza europea, di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) del Codice dei Contratti approvato con il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di qualsiasi importo", con separati e successivi Decreti del Sindaco metropolitano saranno approvati, prima della definitiva adozione del Programma, i documenti di fattibilità delle alternative progettuali - normati all'Allegato I.7 art. 2 al D.Lgs. n. 36/2023 (in seguito DOCFAP) degli interventi inseriti nel Programma Triennale 2025-2027 e con separate e successive determinazioni dirigenziali, dei Dirigenti competenti alla realizzazione delle OO.PP., saranno approvati, prima della definitiva adozione del Programma, i Documenti di indirizzo per la progettazione - normati all'Allegato I.7 art. 3 al D.Lgs. n. 36/2023 (in seguito DIP) degli interventi inseriti nella prima annualità del Programma e per i quali sussistano tutte le condizioni ai fini dell'inserimento nell'Elenco annuale 2025;

che i summenzionati provvedimenti saranno approvati entro la data di approvazione della Deliberazione di adozione del D.U.P. 2025-2027 dell'Ente da parte del Consiglio metropolitano, pena il mancato inserimento nel Programma e/o nell'Elenco Annuale 2025 dei relativi interventi;

che i documenti tecnici preliminari DOCFAP e DIP, sono trasmessi dai Responsabili dei Servizi competenti per la loro realizzazione a seguito di opportuna verifica e dichiarazione di conformità urbanistica e ambientale, di disponibilità delle aree o immobili in cui eseguire l'intervento, al Dipartimento IV per le necessarie verifiche della sussistenza dei requisiti per l'inserimento nell'elenco annuale di cui all'art. 3, comma 8, dell'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023, a cura del Dirigente Responsabile del Programma Triennale delle OO.PP.;

che non sono nuovamente approvati gli interventi già inseriti nelle programmazioni precedenti e per i quali sono già stati approvati, con Decreto del Sindaco metropolitano, i relativi Progetti di fattibilità tecnico-economica, in quanto di livello progettuale superiore a quello minimo attualmente previsto dalla norma;

che l'art. 7-ter del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, c.d. decreto scuola, e ss.mm.ii., prevede che *"Al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, anche in relazione all'emergenza da COVID-19, fino al 31 dicembre 2026 i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane operano, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, con i poteri dei commissari di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 [...]"*;

che, in particolare, tale previsione normativa consente ai Sindaci e ai Presidenti di Province e Città Metropolitane di agire in materia di edilizia scolastica anche in deroga al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

che si procede all'inserimento nella programmazione triennale di interventi di edilizia scolastica al fine di mantenere un allineamento di tutti i documenti di programmazione dell'Ente e in relazione alle esigenze di trasparenza e monitoraggio, nonostante l'art. 7-ter del Decreto Legge 22/2020 abbia previsto, tra l'altro, che *"al fine di garantire una rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica"*, le procedure di realizzazione possono essere effettuate in deroga all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

che tale inserimento, vista la possibilità di deroga, è stato effettuato prendendo atto delle dichiarazioni di conformità urbanistica del Direttore e/o Dirigenti del Dipartimento I e della sussistenza dei requisiti minimi per l'inserimento degli stessi interventi nel Programma Triennale e nell'Elenco Annuale;

che per pervenire al completo allineamento del Programma Triennale con gli altri documenti di bilancio si procederà ad aggiornare i dati e la documentazione di programmazione di ciascun intervento proposto, ricadente nell'ambito del regime di deroga normativa, con le informazioni e i documenti forniti dai Servizi competenti nell'ambito di successive variazioni del Programma Triennale ed entro il periodo di vigenza, in relazione con l'avanzamento delle procedure di affidamento;

che le segnalazioni dei Dipartimenti e dei Servizi competenti sono confluite nello schema allegato di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 nonché dell'Elenco Annuale 2025;

che è stata redatta dal Dipartimento IV, congiuntamente con la Ragioneria Generale, una proposta di Programma Triennale 2025-2027 che tiene conto degli attuali limiti di finanza pubblica, fatte salve le disposizioni della prossima legge di Bilancio 2025;

che il Programma Triennale 2025-2027, di cui alle allegate schede A, B, C, D, E, F, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023, è proposto in coerenza con gli indirizzi espressi nella nota di avvio del procedimento con l'inserimento degli interventi:

- finanziati con risorse correnti;
- finanziati con risorse rese disponibili da altri Enti;
- finanziati con risorse di bilancio nei limiti della compatibilità finanziaria;
- necessari per garantire o ripristinare le condizioni di sicurezza e incolumità pubblica, agibilità e funzionalità di immobili e reti, con l'accortezza di indicare l'ordine di priorità degli interventi e, nell'oggetto del singolo intervento, anche la tipologia dei lavori necessari;

Considerato:

che il programma triennale delle Opere Pubbliche dopo l'approvazione è pubblicato sul profilo della Committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Servizio Contratti Pubblici);

che è stato adottato un sistema unico di numerazione degli interventi, da riportare obbligatoriamente in tutti i successivi atti e documenti relativi all'intervento, rappresentato dal codice interno attribuito dalla Direzione del Dipartimento IV e riportato, per ogni intervento in programma, nelle schede allegate del presente atto;

Visti il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2025, elaborati dal Dipartimento IV, sulla base dei dati forniti dai Responsabili del procedimento, Dirigenti e Direttori e tenuto conto delle considerazioni sopra espresse;

Ritenuto che il presente atto risulta coerente con il Piano Strategico Metropolitano (P.S.M.) approvato dal Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 76 del 14 dicembre 2022;

Atteso che:

il Responsabile del Programma Triennale delle Opere è il Direttore del Dipartimento IV, Arch. Massimo Piacenza, struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale ed il relativo coordinamento;

Ritenuto necessario, per le motivazioni sopra esposte, procedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 e dei relativi allegati;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lett. b), del TUEL e ss.mm.ii. in data 23/07/2024;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente ad interim del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente del Servizio 2 "Entrate - Finanza e gestione del debito" dell'U.C. "Ragioneria Generale", Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

che il Dirigente del Servizio 1 "Controllo Strategico e di Gestione. Organizzazione. Ufficio Metropolitan di Statistica" della "Direzione Generale" Dott.ssa Paola Acidi ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento IV "Pianificazione strategica e governo del territorio" Arch. Massimo Piacenza ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 - 2027, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 -2027 ed il relativo Elenco Annuale 2025, nelle allegate schede A, B, C, D, E, F, che fanno parte integrante della presente deliberazione, sulla base di quanto esposto in premessa, redatto ai sensi del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come risulta nell'Allegato denominato "Programma Triennale Opere 2025-2027 ed Elenco Annuale 2025";
3. di adottare il sistema univoco di numerazione degli interventi, rappresentato dal "Codice Interno dell'Amministrazione" già attribuito per gli interventi considerati nel presente atto e riportati nelle allegate schede;
4. di prendere atto che, con riferimento al "Piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2025-2027 - art. 39 Legge n. 449/1997" viene confermato quanto approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023, così come successivamente disposto con Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29 febbraio 2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026", in continuità con la programmazione 2024-2026, prendendo atto che eventuali variazioni, rispetto a quanto risultante dagli atti citati, verranno effettuate con la nota di aggiornamento del D.U.P.;
5. di prendere atto che, con riferimento al "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari" viene confermato quanto approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 così come disposto con il Decreto del Sindaco metropolitano n. 268 del 21 novembre 2023, recante "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2024-2026", in continuità con la programmazione 2024-2026, prendendo atto che eventuali variazioni, rispetto a quanto risultante dagli atti citati, verranno effettuate con la nota di aggiornamento del D.U.P.;
6. di adottare il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025-2027, allegato al presente atto, redatto ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, denominato "Programma Triennale Acquisti Forniture e Servizi 2025-2027".